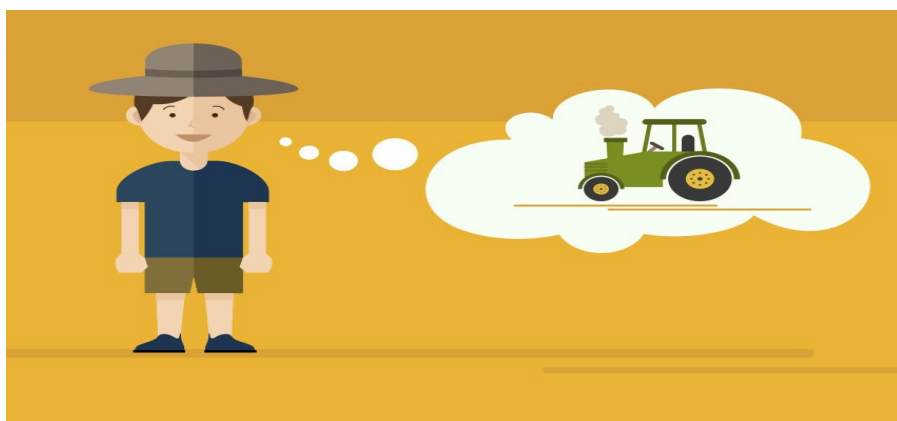




# DALL'IDEA IMPRENDITORIALE AL PROGETTO DI IMPRESA AGRICOLA IN 8 PASSI



*Opuscolo realizzato nell'ambito del progetto di informazione n° 20970/2016, - PSR Marche 2014-2020, M.O. 1.2. A—Azioni Informative relative al miglioramento economico delle aziende agricole forestali— FA 2A—Bando sottomisura 1.2. “Operazione A—Azioni informative relative al miglioramento economico della aziende agricole forestali” con il sostegno del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).*

# INDICE

1. PREMESSA	pag 5
2. AVERE UN IDEA	pag 9
3 ANALISI E STUDIO	pag 10
4 CONFRONTARSI	pag 13
5 TRASFORMARE L' IDEA IN PROGETTO	pag 14
6 RICERCA FINANZIAMENTO	pag 15
7 FORMAZIONE	pag 16
8 ADEMPIMENTI FORMALI	pag 17
9 REALIZZAZIONE	pag 18



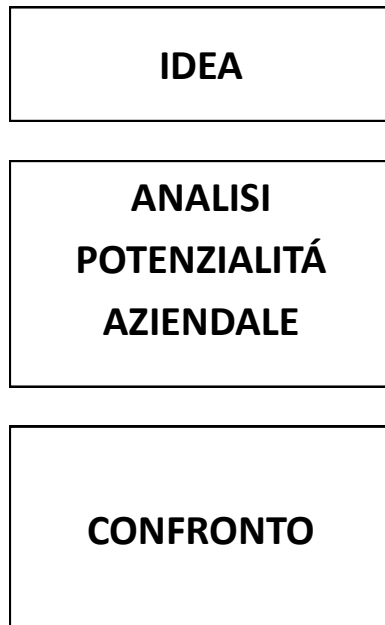
## PREMESSA

A distanza di circa 17 anni dal decreto legislativo 228 del 2001 “la così detta legge di orientamento” il settore agricolo sta evolvendo verso una multifunzionalità 2.0 con il 70% delle imprese under 35 che opera in attività che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didattiche agli agri asilo, ma anche alle attività ricreative alla agricoltura sociale o alla produzione di energia rinnovabile ecc..

Oggi sono molte le possibilità di sviluppo per le imprese agricole innovative l’ importante è sapersi orientare nel mare magnum delle opportunità considerando che alla base di tutto, ci deve essere un sogno, la volontà di realizzare se stessi tramite il proprio lavoro senza inseguire necessariamente la logica della ricerca del finanziamento ma costruendo l’ abito su misura della propria impresa.

Avviare un'impresa agricola , se da un lato può essere semplice , dall' altro richiede il passaggio in più stadi da parte dell' imprenditore, che vanno dalla fase di preparazione, allo sviluppo dell' idea , sino agli adempimenti normativi.

Sottolencate ci sono le 8 fasi che possono definirsi fondamentali per l' avvio di una impresa agricola



**DALL'IDEA AL PROGETTO**

**FONTE DI FINANZIAMENTO**

**RICERCA FONDI PUBBLICI/  
PRIVATI**

**FORMAZIONE**

**REALIZZAZIONE E SVILUPPO  
DEL PROGETTO**

Seguire queste fasi, dedicando a ciascuna di esse l'attenzione e l'impegno necessario, permette all'imprenditore esordiente di comprendere e delineare l'identità e le caratteristiche della propria impresa agricola e di affinare le proprie capacità di adattamento al mercato.



## **Avere un'idea di impresa intorno alla quale avviare un progetto di sviluppo**

Avere un'idea di impresa agricola significa individuare che tipo di imprenditore agricolo si vuole essere o diventare: imprenditore agricolo più "tradizionale" (specializzato in un determinato comparto, latte, cereali vitivinicolo, ecc) o "innovativo e diversificato" sfruttando a oltre 17 anni dalla sua introduzione le opportunità offerte dalla legge di orientamento in agricoltura.

Inoltre avere un'idea di impresa significa valutare quali leve strategiche si intendono attivare: innovazione, vendita diretta, reti, territorio, qualità, agro energie, agriturismo, fattoria didattica, agricoltura sociale.

## **Analisi e studio delle caratteristiche e delle potenzialità aziendali**

Tramite l'osservazione del territorio, del mercato, dei concorrenti e delle normative vigenti.

Significa analizzare le componenti di base per avviare l'impresa agricola, una volta espletata l'idea. L'intuizione da sola non è sufficiente a decretare il successo di un'attività.

Un'idea di impresa non è sufficiente a decretare il successo di un'attività. Un'idea di impresa, se pur apparentemente vincente, va sempre accompagnata, prima, dopo e durante l'elaborazione, da un'analisi.

È consigliabile analizzare:

- capitale umano (competenze professionali, quale modello gestionale, quale forma giuridica);
- capitale fisico (dimensioni aziendali, immobili disponibili e da acquisire, macchine e attrezzi);
- offerta (massa critica, differenziazione prodotti e attività, qualità, diversificazione)
- mercati (canali di vendita possibili, attività promozionali);
- performance economica (redditività e costi)

È inoltre altrettanto opportuno valutare componenti esterne all'azienda sul piano:

- Istituzionale (normativa di riferimento, esistenza di rete formalizzate, come coop consorzi ecc)
- Territoriale (dotazione infrastrutturale materiale e immateriale , disponibilità di servizi per le imprese agricole).
- Commerciale (canali distributivi locali, caratteristiche domanda e offerta)
- Competitività struttura della concorrenza e grado di concentrazione dell' offerta.

## Confrontarsi con gli altri

Informarsi con colleghi che hanno già fatto esperienza simile in Italia o se possibile anche in Europa per cogliere i punti di forza e di debolezza , focalizzando meglio l' idea.

Si tratta di determinare gli obbiettivi generali e specifici del progetto, i risultati attesi e le azioni e risorse necessarie per raggiungerli.

Si tratta di un Business plan economico finanziario accurato e in grado di reggere al mercato e alle richieste di finanziamento pubblico e privato.

# **Trasformare l' idea in un progetto di sviluppo imprenditoriale**

Si tratta di determinare gli obiettivi generali e specifici del progetto mediante un Business plan economico finanziario accurato in grado di reggere al mercato e alle richieste di finanziamento pubblico e privato da richiedere.

## **Ricerca della fonte di finanziamento**

Sulla base dell' idea progettuale valutare la possibile fonte di finanziamento nell' ambito delle politiche di sviluppo rurale (insediamento giovani, investimenti, qualità , pacchetto giovani ecc).

- **Presentazione del progetto per il finanziamento pubblico.**

Si tratta di fare la domanda per l' accesso al finanziamento unitamente alla presentazione del Business plan. In questa fase è necessaria l' assistenza di un Centro di assistenza agricolo (CAA).

- **Presentazione del progetto per il finanziamento privato.**

Qualora si decida di fare richiesta al finanziamento privato, è possibile valutare i pacchetti e le agevolazioni previste da confidi e Banche. E' quindi opportuno richiedere la consulenza dei vari Istituti per conoscere i prodotti finanziari più adatti e le migliori condizioni di accesso al credito senza limitarsi a sentire una sola banca.

## **Una formazione basilare nel settore agricolo è importante**

Sono numerosi i corsi di formazione professionale organizzati a livello regionale per acquisire competenze e avere la qualifica di imprenditore agricolo. Frequentarli è un modo per apprendere, ma anche per tessere una rete di rapporti con altri colleghi.

La formazione deve diventare una costante durante tutto l'arco di sviluppo dell'impresa agricola, attraverso lo studio di specifici temi che l'imprenditore definirà strategici per la crescita della propria azienda.



**Per avviare un'impresa agricola non sono molti gli adempimenti formali necessari** né i relativi costi dal punto di vista burocratico.

Infatti sono quattro i passaggi fondamentali:

- 1) apertura del fascicolo aziendale presso un CAA per accedere alle agevolazioni pubbliche.
- 2) apertura di una Partita iva presso l' Agenzia entrate o uffici Caf abilitati
- 3) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA
- 4) Iscrizione all' Inps se aziende professionali.

## **Realizzazione e sviluppo del progetto**

Una volta arrivati a questo punto si è nella fase di sviluppo dell' impresa agricola che rifletterà la preparazione, la capacità imprenditoriale e la capacità imprenditoriale e la creatività che il singolo o i componenti della società riusciranno ad esprimere.

Capacità di decidere sulla base dell' analisi dell' evoluzione del mercato e le varianti naturali dei cicli produttivi in agricoltura, sono due elementi che l' imprenditore agricolo dovrà sempre tenere presenti, cercando costantemente il miglior equilibrio economico finanziario.



